

La News



E' crisi? Soluzione "vintage" di Coldiretti: mercatini degli agricoltori in tutta Italia

Strumenti nuovi contro la crisi? No, piuttosto la maggiore diffusione dei mercatini degli agricoltori in tutte le città italiane. E' la ricetta un po' vintage di Coldiretti, per portare sul mercato i valori dell'agricoltura nazionale, una filiera più agricola con il coinvolgimento di imprese, cooperative e consorzi, e offrire prodotti a prezzi convenienti. Anche per questo domani, 30 gennaio, l'organizzazione mette in scena il primo mercato contadino nel centro dell'antica Roma.



SMS - folclore + risorse ... per il futuro del "made in Italy"

"Il Sole 24 Ore", uno dei più autorevoli quotidiani italiani, lo ha sentenziato nei giorni passati: se nel mondo finisce la storia del falso "made in Italy" nell'agroalimentare, il wine & food tricolore potrebbe passare da 20 miliardi incassati oggi dall'export di vini, formaggi, prosciutti... a 80 miliardi. Una cifra che farebbe dell'Italia il principale protagonista di questo settore sui mercati di tutto il mondo. Ma per raggiungere questo obiettivo serve che siano dati più soldi alle aziende, piuttosto che a miriadi di enti pubblici, per la promozione all'estero. Altro che km 0! Altro che discussioni su cibi e ristoranti etnici!
Alessandro Regoli

Cronaca

Il "Panino d'autore" ci salverà

Gli italiani pranzano sempre più spesso di fretta al bancone di un bar. Possibile siano forzatamente condannati a piatti frugali e spesso scadenti? Forse c'è una speranza, il "Panino d'autore", sui cui si cimenteranno 3 grandi chef, Andrea Berton, Leandro Luppi e Matteo Pisciotta, ad Expo Riva Hotel a Riva del Garda il 2 febbraio. Chissà che un domani i banali tramezzini non si trasformino in una esperienza da veri gourmand, anche in piedi al bancone del bar.

LA SEGRETA

Sicily style code
PLANETA



Primo Piano

Quanto costa a chi la produce una bottiglia di Dom Pérignon o di Petrus? A svelare l'arcano un'indagine della prestigiosa "Revue du Vin de France"

Champagne Dom Pérignon 22,28 euro, Château Petrus 30 euro, Domaine George Roumier Musigny Gran Cru 30 euro. Sono questi i costi aziendali a bottiglia (comprensivi degli esborsi per uva, gestione vigneto, vinificazione, affinamento, ammortamento, commercializzazione e spese annesse, tasse) di alcune delle bottiglie cult del panorama enologico francese. A rilevare le cifre un'indagine della prestigiosa "Revue du Vin de France" (nel numero di febbraio). L'indagine sposta la sua attenzione, naturalmente, anche sui prezzi allo scaffale delle medesime bottiglie: Champagne Dom Pérignon 129 euro (5 milioni di bottiglie prodotte con il millesimo 2000), Château Petrus 4.500 euro (32.000 bottiglie per l'annata 2005), Domaine George Roumier Musigny Gran Cru 1.500 euro (450 bottiglie prodotte nel 2006). Al di là delle osservazioni più immediate, si sta parlando a dir poco di cifre stellari, è possibile stabilire che sia Dom Pérignon sia Château Petrus, distribuiti dalla proprietà (nel primo caso LVMH e nel secondo la famiglia Moueix), incamerano direttamente il margine di profitto che esiste tra la produzione e la vendita, mentre, nel caso del Domaine George Roumier Musigny, la maggior parte del guadagno, invece, quello che sta appunto dopo la produzione, non arriva direttamente all'azienda. Nell'indagine della "Revue du Vin de France", anche una stima dei costi ad ettaro. Per i vini di altissima qualità la cifra si aggira mediamente sui 12.700 euro ad ettaro, ma nel caso di Château Petrus, che conta soltanto su 11 ettari e mezzo di vigneto, la stima è di 15.000 euro ad ettaro, con il vino che viene venduto en primeur a 450 euro a bottiglia tasse escluse. Nessun stupore, però, il vino a questi livelli si addentra letteralmente in un altro mondo, forse semplicemente un po' folle.

Focus

Confagricoltura: "La crisi finanziaria colpisce l'agricoltura: le banche inaspriscono condizioni e restringono accesso al credito"

Mentre la politica italiana discute la concessione di aiuti alla Fiat, una delle più grandi aziende del Paese, Confagricoltura, la più importante organizzazione delle imprese agricole, ambasciatrici dell'immagine dell'Italia nel mondo, nell'audizione sul sistema di finanziamento delle imprese agricole della Commissione Agricoltura della Camera, fa sapere che "la crisi finanziaria che ha colpito anche l'agricoltura nei fatti sta incidendo sull'offerta di finanziamenti bancari, sia come inasprimento delle condizioni, sia come restringimento dell'accesso creditizio". I problemi maggiori sono: accesso al credito, mancanza di adeguati strumenti di garanzia sul credito pubblici e privati, limiti e contraddizioni delle misure di sviluppo rurale, mancanza del finanziamento al Fondo di solidarietà nazionale. "Servono misure anti-crisi. Gli interventi pubblici - ha sentenziato Confagricoltura - dovranno mirare a superare carenze e criticità, per il mantenimento e la progressione degli investimenti aziendali".



DONNAFUGATA®

Cronaca

Wine & Food

Scrivere una lettera di protesta per i pasti in volo della Virgin a Richard Branson. E lui lo assume!

Che Richard Branson, direttore della Virgin Atlantic e fondatore della Virgin Music, uno degli uomini più ricchi del mondo, fosse un personaggio imprevedibile, lo si sapeva. Ma che arrivasse ad assumere come assaggiatore un passeggero che gli ha scritto una ironica lettera di critica, con tanto di immagini, sui pasti scadenti serviti in volo nessuno se lo aspettava. E il fenomeno già spopola sul web, con un sito, airlinemeals.net, con migliaia di immagini e critiche sui pasti serviti sugli aerei.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Perché le viti italiane invecchiano precocemente? Quali i segreti per allungare l'età media del vigneto, premessa indispensabile per produrre grandi vini? Secondo

Simonit e Sirch della Preparatori d'Uve, il segreto è tutto nella potatura, ora svelata nella scuola creata nel Chianti Classico e a Pollenzo in Piemonte



COMUNICAZIONE MAI GRIGIA.